



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	17	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **04/04/2023**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SMART GREEN STIR - PR FESR 2021-2027 -
PROGRAMMAZIONE RISORSE.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- d. con deliberazione n. 44 del 28/01/2020 la Giunta regionale ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
- e. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
- f. con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- g. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a. la Legge Regionale n. 26 maggio 2016, n. 14, recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare":
 - a.1 ha assunto come riferimento delle azioni in materia di rifiuti la gerarchia stabilita dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale, quali:
 - la prevenzione, quale insieme degli interventi volti a ridurre all'origine la produzione di rifiuti;
 - la preparazione per il riutilizzo, volta a favorire il reimpiego di prodotti o componenti da non considerarsi rifiuti;
 - il recupero, con finalità diverse dal riciclo, compresa la produzione di energia;
 - lo smaltimento, quale sistema residuale e minimale per i rifiuti non trattabili di cui ai punti precedenti II e III;
 - a.2 ha disposto il riassetto della governance in materia di gestione di rifiuti, attraverso l'individuazione degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) per l'esercizio associato delle funzioni relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti e l'attribuzione agli Enti d'Ambito, in qualità di organi di governo degli ATO, delle attività in materia di adozione e approvazione del Piano d'ambito territoriale, che costituisce, in attuazione del Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (PRGRU), lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
 - a.3 ha dettato una disciplina transitoria, ai sensi della quale le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore;

RILEVATO CHE

- a. con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 25/11/2020 è stato formulato indirizzo per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura attraverso l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione 2021/2027, per interventi da realizzare su diversi ambiti tematici riguardanti, tra l'altro, infrastrutture ambientali, del trasporto e degli assi viari, opere di interesse sociale attinenti l'edilizia sanitaria e scolastica, nonché la riqualificazione del territorio;
- b. relativamente all'ambito delle infrastrutture ambientali e, in particolare, al ciclo integrato dei rifiuti, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB e con la

Direzione Generale competente, ha individuato un fabbisogno relativo all'ammodernamento tecnologico e alla rifunzionalizzazione degli impianti STIR, presso cui è conferito il rifiuto indifferenziato residuo proveniente dalle raccolte urbane e sottoposto a trattamento meccanico-biologico, affinché il rifiuto venga sottoposto ad ulteriori operazioni di selezione e trattamento meccanico, in modo da recuperare materie prime secondarie ancora presenti;

- c. sulla base della ricognizione effettuata dai competenti uffici regionali, è risultato, in particolare, necessario realizzare un ammodernamento "Smart" e "Green" degli esistenti impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) del rifiuto indifferenziato residuo proveniente dalle raccolte differenziate, allo scopo di migliorare il recupero di materia sulla componente FST (Frazione Secca Tritovagliata) in uscita;
- d. tale esigenza di ammodernamento è emersa con particolare riferimento agli impianti presenti nella città metropolitana di Napoli (Tufino, Giugliano e Caivano) e nella provincia di Salerno (Battipaglia) e Caserta (S. Maria Capua Vetere), sia in termini di recupero di materia e/o produzione di combustibile solido secondario (CSS) attraverso la selezione della frazione secca tritovagliata (FST) in uscita dagli impianti medesimi, sia in termini di recupero di materia e di energia, mediante digestione anaerobica della componente frazione umida tritovagliata (FUT) in uscita dagli impianti medesimi;
- e. per gli impianti STIR presenti nelle province di Avellino e Benevento, invece, non è emersa la necessità di attivare il programma di interventi "Smart" e "Green" in considerazione dei dati medio-alti di percentuale di raccolta differenziata raggiunti;
- f. con DGR n. 435/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, Eda Salerno, EdA Caserta, EdA Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, finalizzato alla condivisione del programma di interventi SMART GREEN STIR, successivamente sottoscritto dalle Parti;
- g. con DGR n. 147 del 30 marzo 2022 sono state programmate risorse per l'attuazione di un Accordo Quadro per la progettazione degli interventi di ammodernamento "Smart" e "Green" degli impianti STIR;
- h. ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del sopra menzionato Accordo di Collaborazione, la Regione Campania si è impegnata:
 - h.1. a dare sollecita attuazione alla procedura selettiva volta all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro ed al conseguente affidamento degli incarichi per la redazione dei progetti di fattibilità e definitivi previsti nel programma Smart Green STIR, ad effettuare tutte le attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e ad espletare tutte le ulteriori attività, anche autorizzative, eventualmente previste dalla legislazione vigente, al fine di rendere immediatamente cantierabili i progetti e garantire un sollecito avvio delle procedure di affidamento dei lavori;
 - h.2. ad inserire i relativi interventi nei programmi di finanziamento a valere sulle risorse dei fondi strutturali per il ciclo 2021/2027 o di altri fondi compatibili, ad avvenuta quantificazione delle risorse occorrenti, in esito all'acquisizione dei progetti di fattibilità e/o definitivi;

CONSIDERATO CHE

- a. in sede di definizione della strategia di intervento del PR FESR 2021 – 2027, la Regione Campania ha inteso declinare, tra l'altro, la programmazione nell'ambito della sostenibilità ambientale e della promozione di un modello di economia circolare e, a tal fine, il PR FESR Campania 2021-2027 prevede l'Obiettivo specifico RSO 2.6 «*promuovere la transizione verso un'economia circolare ed l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti*», che si prefigge di definire le strategie in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, al fine di massimizzare i risultati di quanto ad oggi realizzato nel settore e di garantire il prosieguo delle attività avviate per il superamento delle storiche criticità, prevedendo in via prioritaria la definizione dell'impiantistica indispensabile al superamento della sanzione inflitta dall'Unione Europea (Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C – 653/13);
- b. nell'ambito delle finalità del suddetto Obiettivo specifico 2.6, assume particolare rilievo la promozione dell'innovazione tecnologica e gestionale nel settore dei rifiuti;
- c. con riferimento al medesimo Obiettivo specifico, l'Azione 2.6.1 mira a implementare in Regione Campania un ciclo dei rifiuti in linea con gli obiettivi europei fondato sul principio delle 3 R (*Reduce, Reuse, Recycle*);
- d. il REG (UE) 1058/2021, all'art 7. "Esclusione dall'ambito d'intervento del FESR e del Fondo di coesione", paragrafo 1, punto g, dispone che il FESR e il Fondo di coesione non sostengono gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;

RILEVATO, ALTRESI', CHE

- a. la gestione ottimale del ciclo integrato dei rifiuti è il primo passo verso un'economia circolare, dove gran parte dei prodotti e materiali viene continuamente riciclata o riutilizzata;
- b. a tal fine, in linea con quanto già stabilito nel PRGRU e in un'ottica di autosufficienza regionale, risulta necessario assicurare una migliore efficienza di processo ed una riduzione delle frazioni destinate allo smaltimento;

- c. al fine di accelerare e favorire l'efficientamento della dotazione impiantistica, risulta altresì indispensabile dare piena attuazione al programma di interventi SMART GREEN STIR;

PRESO ATTO CHE, sulla base dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici regionali:

- a. l'intervento «Accordi quadro per servizi di ingegneria e architettura e attività di supporto: accordo quadro triennale per l'esecuzione nella Regione Campania di infrastrutture ambientali» è stato riprogrammato a valere sulle risorse in anticipazione FSC 2021-2027 all'uopo destinate con DGR n. 147 del 30 marzo 2022;
- b. è stata demandata all'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria e architettura segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali;
- c. relativamente all'ambito Infrastrutture ambientali e, in particolare, al Ciclo Integrato dei Rifiuti, l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere, di concerto con la Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB e della Direzione Generale competente, ha individuato il fabbisogno relativo all'ammodernamento tecnologico degli STIR;
- d. successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui alla DGR n. 435/2022, l'Ente d'Ambito Salerno e la Provincia di Caserta hanno comunicato, rispettivamente giuste note prot. n. 25/2023 del 04/01/2023, acquisita al protocollo regionale n. 7882 del 05/01/2023, prot. n. 572/2023 del 02/03/2023, acquisita al protocollo regionale n. 115361 del 03/03/2023 e prot. n. 13657 del 23/02/2023, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 99321, di aver elaborato rispettivamente progetti definitivi per l'ammodernamento degli impianti di trattamento meccanico biologico coerenti con il programma SMART GREEN STIR, allegando i quadri economici da cui si evincono i costi degli interventi;
- e. in attuazione della DGR n. 147/2022, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", con Decreto Dirigenziale n. 101 del 20/02/2023 ha indetto la procedura per la conclusione dell'Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3), per l'ammodernamento tecnologico degli impianti di trattamento meccanico - biologico (STIR) dei rifiuti indifferenziati presenti sul territorio della Regione Campania per l'ambito territoriale dell'area metropolitana di Napoli;
- f. Il Gruppo di Lavoro, appositamente costituito dal Dirigente dello Staff 50.17.91, ha effettuato l'istruttoria, giusta nota prot. n. PG/2023/0149219 del 20 marzo 2023, dei progetti di revamping TMB/STIR proposti dall'EdA Salerno e dalla Provincia di Caserta, già in possesso di progettazione definitiva, ai fini dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021-2027 con specifico riferimento ai profili di coerenza degli interventi con le finalità dell'Obiettivo specifico 2.6 del PR Campania FESR 2021/2027 nonché con gli obiettivi del vigente PRGRU;
- g. al fine della realizzazione degli interventi di ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato, risultano necessarie risorse stimate in € 50.846.000,00;

RITENUTO DI

- a. dover programmare risorse fino ad un massimo di € 50.846.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.6 «promuovere la transizione verso un'economia circolare ed l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti» - Azione 2.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, necessarie per gli interventi di ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato, che verranno proposti dai soggetti proprietari degli impianti STIR (Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, Eda Salerno, EdA Caserta, EdA Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3), in linea con il programma di ammodernamento SMART GREEN STIR e il cui livello di progettazione sia tale da consentire l'immediata esecuzione dei lavori;
- b. dover demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento degli interventi proposti dagli Enti proprietari degli impianti, Ente d'Ambito Salerno e Provincia di Caserta, già in possesso di progettazione definitiva, verificando la coerenza con la pianificazione di settore e gli indirizzi formulati negli atti di programmazione regionale;
- c. dover precisare che la medesima Direzione Generale dovrà assicurare, prima dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il parere di Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027, reso con nota prot.178044 del 03/04/2023;
- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot.n.06182 del 04/04/2023;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1 di programmare risorse fino ad un massimo di € 50.846.000,00 a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.6 «*promuovere la transizione verso un'economia circolare ed l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti*» - Azione 2.6.1, necessarie per gli interventi di ammodernamento degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto indifferenziato, che verranno proposti dai soggetti proprietari degli impianti ex STIR (Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, Eda Salerno, EdA Caserta, EdA Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3), in linea con il programma di ammodernamento SMART GREEN STIR e il cui livello di progettazione sia tale da consentire l'immediata esecuzione dei lavori;
- 2 di demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento degli interventi, proposti dagli Enti proprietari degli impianti TMB, Ente d'Ambito Salerno e Provincia di Caserta, già in possesso di progettazione definitiva, verificando la coerenza con la pianificazione di settore e gli indirizzi formulati negli atti di programmazione regionale;
- 3 di precisare che la medesima Direzione Generale dovrà assicurare, prima dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
- 4 di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 -2027, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali; al Responsabile Generale della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB; alla Città Metropolitana di Napoli, alla Provincia di Caserta, all'Eda Salerno, Eda Caserta, EdA Napoli 1, Eda Napoli 2 e Eda Napoli 3, nonché alle Società Provinciali SAPNA SpA e GISEC SpA, alla EcoAmbiente Salerno SpA, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	173	del	04/04/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 17	00

OGGETTO :

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SMART GREEN STIR - PR FESR 2021-2027 -
PROGRAMMAZIONE RISORSE.**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>	508	20/04/2023
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Barretta Antonello</i>	18723	20/04/2023

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	04/04/2023	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	20/04/2023

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB
- 60 . 6 : Grandi Opere
- 70 . 5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente